

Il controllo a distanza dell'attività dei lavoratori

Pasquale Staropoli

I princìpi dello Statuto

Art. 4 l.n. 300/70

- **DIVIETO** di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori
- **POSSIBILITA'** di controllo derivata da
 - **Esigenze organizzative e produttive**
 - **Sicurezza del lavoro**
- **Codeterminazione / Autorizzazione amm.va**

I principi della riforma

Art. 1, co. 7, lett. f), l.n. 183/2014

«revisione della disciplina dei controlli a distanza sugli impianti e sugli strumenti di lavoro, tenendo conto dell'evoluzione tecnologica e contemperando le esigenze produttive ed organizzative dell'impresa con la tutela della dignità e della riservatezza del lavoratore»

La riforma dell'art. 4 St. lav.

- Impianti audiovisivi e *altri strumenti di controllo*
- Conferma del divieto della finalità *esclusiva* del controllo a distanza dell'attività dei lavoratori
- Possibilità di controllo anche quando derivata da esigenze di **tutela del patrimonio aziendale**

I presupposti per l'installazione

- **Accordo collettivo preventivo**
- RSA / RSU
- Associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale

- **Autorizzazione amministrativa**
- DTL
- Ministero del lavoro e delle politiche sociali

ESCLUSIONI

- Strumenti utilizzati dal lavoratore per rendere la prestazione lavorativa
- Strumenti di registrazione degli accessi e delle uscite

GARANZIE

*«le informazioni raccolte sono utilizzabili a condizione che sia data **al lavoratore adeguata informazione** delle modalità d'uso degli strumenti e di effettuazione dei controlli e nel rispetto di quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003»*